

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Gestione Ambientale Territoriale e del Verde



**RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DELLA CELLULOSA
MONUMENTO NATURALE**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA E ECONOMICA

Tipologia di documento: PFTE	N° documento: GE04	Titolo documento: Book presentazione progetto
Data: maggio 2023	Scala:	
GRUPPO DI PROGETTAZIONE: Ing. Alessandro Bianchi (titolare dell'incarico) Arch. Paola Carobbi Dott. For. Rocco Sgherzi	COMMITTENTE Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde RUP: FSA Daniela Bruni	
COORDINAMENTO PROGETTO	Ing. Alessandro Bianchi	
PROGETTO PAESAGGISTICO	Arch. Paola Carobbi	
PROGETTO AGRONOMICO E VEGETAZIONALE	Dott. For. Rocco Sgherzi	
RILIEVI	GEOSIL S.r.l.	
Revisori:	Formato: A3	Nome file: GE04_Book.pdf

Premessa

L'ambito di intervento fa parte di un'area dell'estensione di circa 90 ha denominata "Parco della Cellulosa", insistente nel settore nord ovest del territorio comunale, in località Casalotti, nel XIII Municipio.

L'area interessata dal presente progetto di riqualificazione è ricompresa nei confini del Monumento Naturale "Parco della Cellulosa", nello specifico comprende la porzione centrale dell'area pianeggiante ricompresa tra il Fosso di Casalotti e Via della Cellulosa, alcune aree giacenti sul lato opposto di Via della Cellulosa, comprendenti alcuni edifici, e alcune porzioni di aree prevalentemente boscate giacenti a sud del Fosso e un'area situata a ovest di Via di Casalotti.

Le aree suddette costituiscono parte dei riquadri di coltivazione dell'ex Vivaio sperimentale dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta. Nel Parco della Cellulosa sono infatti tuttora presenti diversi impianti sperimentali per l'arboricoltura da legno ed una vasta collezione di specie mediterranee provenienti dal Lazio e dal centro Italia.

Nel Parco sono presenti varie specie vegetali (*Pinus spp*, *Cedrus atlantica*, *Juglans spp*, *Prunus spp*, *Eucalyptus spp*, *Robinia*) che, per l'ampiezza genetica rappresentata, costituiscono collezioni tra le più vaste e complete presenti in Italia ed in particolare nell'area del Mediterraneo.

Il patrimonio vegetale si trova in uno stato di notevole incuria essendo mancati nel tempo, ad eccezione di interventi sporadici da parte della proprietà ed interventi di manutenzione della porzione di ambito a più intensa frequentazione da parte del Comitato Promotore del Parco.

Presso gli edifici accessibili da Via della Cellulosa ha sede il Comitato Promotore per la tutela e la salvaguardia della riserva naturale del Parco della Cellulosa, che organizza iniziative tese alla conservazione e valorizzazione dell'area.

È inoltre stata qui avviata da alcuni anni dal Circolo Parco della Cellulosa Legambiente in collaborazione con il Municipio XIII una proposta di educazione ambientale "La scuola nel bosco", dove i bambini apprendono dall'esperienza a diretto contatto con la natura.

L'area di intervento è stata articolata in quattro ambiti, identificati con le lettere A, B, C e D come di seguito rappresentato.

Il presente progetto ha come scopo quello di definire gli interventi necessari per la riqualificazione, la riduzione del rischio ed il ripristino funzionale dell'area, al fine di garantire ai cittadini una fruizione completa e sicura delle aree interessate.

Gli interventi previsti

Il presente progetto consiste in interventi silvocolturali di manutenzione e riduzione del rischio del patrimonio arboreo, nell'integrazione della vegetazione antropica esistente, nel ripristino/riqualificazione dei percorsi, evitando l'impermeabilizzazione dei suoli, nella dotazione di servizi legati alla fruizione del verde pubblico, attraverso l'introduzione di attrezzature per il gioco, la ricreazione e lo sport connesse, nell'adeguamento degli impianti elettrici ed irrigui esistenti, nel rispetto della normativa vigente sia di livello comunale che sovracomunale.

Il progetto prevede anche interventi di pulitura e bonifica della vegetazione ripariale del Fosso di Casalotti e minimi interventi di bonifica e messa in sicurezza di alcuni dei fabbricati esistenti.

Nella scelta delle funzioni e delle destinazioni d'uso degli ambiti che compongono l'area di intervento si è cercato di rispettare il più possibile le attività già consolidate all'interno del parco da parte della popolazione residente e delle associazioni che nel corso di questi anni di abbandono da parte delle istituzioni si sono occupate della cura e della manutenzione delle aree, nonché dell'organizzazione di iniziative socialmente utili all'interno del suo perimetro.

Gli interventi previsti vengono di seguito sintetizzati:

Interventi sui manufatti esistenti:

- revisione delle finiture esterne (manto di copertura) con eventuale sostituzione di elementi ammalorati del casale su Via della Cellulosa;
- eliminazione di serre, manufatti pericolanti e di platee cementizie;
- demolizione di manufatti abbandonati e degradati destinati ad impianti e/o depositi;
- eliminazione della passerella pedonale sul Fosso di Casalotti e collocazione di nuovi ponticelli pedonali.

Riqualificazione del sistema dei percorsi interni all'area e degli accessi esistenti:

- mantenimento degli accessi carrabili e pedonali esistenti;
- rimozione del manto di usura stradale in asfalto nella viabilità interna, con fresatura dello strato di allettamento;
- rifacimento del manto di usura stradale della viabilità carrabile con pavimentazione ecologica in inerte naturale selezionato posto su battuto in stabilizzato di cava, comprese le cunette di raccolta delle acque meteoriche; verrà garantito un percorso carrabile interno all'area di intervento (ambito C) per consentire l'accesso a mezzi di servizio e di soccorso;
- rifacimento dei percorsi esistenti con realizzazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali interni all'ambito, accessibile anche ai portatori di handicap, con pavimentazione ecologica in inerte naturale selezionato posto su battuto in stabilizzato di cava, comprese le cunette di raccolta delle acque meteoriche;
- riqualificazione dei paramenti in pietra locale ad opera incerta laterali ai sentieri principali e delle scale esistenti, comprendente risarcimento delle lacune, pulitura e protezione; sostituzione dei gradini ammalorati e delle pietre mancanti.

Descrizione sintetica del progetto

Dotazione di nuovi arredi e accessori nelle aree limitrofe agli edifici in uso (ambito A), nell'area pianeggiante compresa tra Via della Cellulosa e il Fosso di Casalotti (ambito C) e nelle aree prive di vegetazione boschiva (ambito D):

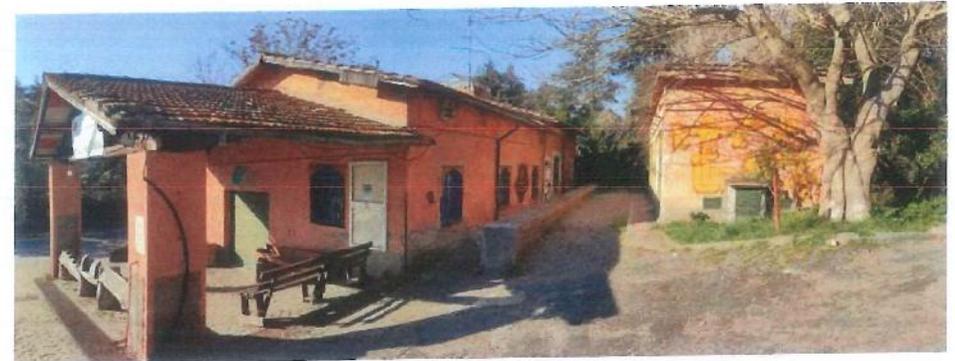
- creazione di aree per la sosta all'aperto e per la didattica con inserimento di arredi in legno o pietra naturale;
- creazione di aree attrezzate per orti urbani;
- creazione di aree attrezzate per il gioco dei bambini di varie età, di percorsi-avventura e di attrezzature per l'attività sportiva all'aperto;
- dotazione di attrezzature per il pic nic (sedute, tavoli, strutture per barbecue);
- inserimento di fontanelle, bacheche informative, pali con frecce, cestini rifiuti nelle aree a maggiore fruizione;
- revisione/rifacimento di porzioni della recinzione esterna;

Adeguamento impiantistico:

- revisione/adequamento dell'impianto di illuminazione esterna esistente con collocazione di nuovi apparecchi illuminanti a LED e a basso consumo; revisione dell'impianto di irrigazione nelle aree a maggiore fruizione;
- revisione/adequamento dei sistemi di smaltimento acque meteoriche negli spazi contermini agli edifici esistenti.

Interventi colturali (per un dettaglio degli interventi colturali si rimanda all'elaborato RS02 "Relazione agronomica):

- selezione e rimozione degli alberi/arbusti secchi o ad elevato rischio arboreo;
- diradamento preliminare degli alberi secchi e/o pericolanti;
- estirpazione di ceppaie;
- contenimento conservativo e potatura di singoli alberi/arbusti esistenti;
- contenimento delle specie erbacee/arbustive autoctone ed infestanti nelle aree cespugliate e ripariali e in corrispondenza dei percorsi e dei sentieri;
- piantagione di nuovi alberi e arbusti nelle aree di sosta e di parcheggio;
- piantagione di nuovi alberi e arbusti con creazione di nuove aree boscate configurate, prediligendo alberi/arbusti autoctoni;
- bonifica/ripulitura dell'alveo del Fosso di Casalotti con eventuale reintegrazione della vegetazione con specie ripariali;
- fresatura, livellamento e trasemina di manto erboso;
- realizzazione di riserve di "legno morto" per l'incremento di microhabitat (micro e mesofauna, insetti, chiroterri, ecc.);
- eventuale riuso del legno di alberi di grandi dimensioni per la realizzazione di arredi, previa selezione e trattamento.



Lo stato di fatto: Ambito A, alcuni dei fabbricati esistenti



Lo stato di fatto: Ambito C, l'area attualmente utilizzata come parcheggio



Lo stato di fatto: Ambito C, aree prative verso Via di Santa Seconda



Lo stato di fatto: Ambito D, l'area prativa con alberature isolate di *Eucalyptus*